CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

Udine, /A2

Decreto Direttoriale 129/2026

Oggetto: Regolamento di Funzionamento dei dipartimenti

IL DIRETTORE

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 27/10/2026 con cui si approva il Regolamento di Funzionamento dei dipartimenti;

DECRETA

Art. 1. È emanato il Regolamento di Funzionamento dei dipartimenti, valido a partire dall'a.a. 26/27.

Art. 2 Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale www.conservatorio.udine.it, sezione Albo online e sezione Il Conservatorio / Organizzazione / Statuto e Regolamenti.

Il Direttore
Prof.ssa Cristina Nadal

Cristina Nadal
18/11/2026 13:11:33 UTC+0100

# Conservatorio "J. Tomadini" di Udine
# Regolamento dei Dipartimenti

**Approvato dal Consiglio Accademico del 27.10.2026**
**Emanato con D.D. n. 129/2026, prot. n. 10883/A2 del 18/11/2026**

# 1. Quadro di riferimento

I dipartimenti sono strutture di coordinamento con funzione propositiva e consultiva: la legge non attribuisce loro poteri deliberanti, che restano a Direttore, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Il DPR 212/2005 definisce il dipartimento come la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, responsabile dell'offerta formativa delle scuole ad esso afferenti. Il DPR 82/2024 ha riscritto l'art. 5: i dipartimenti coordinano la didattica e la ricerca, sono responsabili dell'offerta formativa di corsi e scuole e formulano proposte al Consiglio Accademico.

Flessibilità: aree, sotto-dipartimenti e interdipartimenti adattano la struttura alle specificità disciplinari.
Progetti trasversali più snelli, con procedure semplificate
Trasparenza su preavvisi, convocazioni e verbali.
Ruolo propositivo verso il Consiglio Accademico su didattica e regolamenti.
Apertura al territorio e a collaborazioni esterne
Il dipartimento può segnalare il fabbisogno, indicare i requisiti del profilo, proporre nominativi di esperti per la commissione e dare un parere non vincolante.

# 2. Regolamento per il funzionamento dei dipartimenti

## Titolo I – Disposizioni generali

**Art. 1 – Oggetto e fonti.** Il regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei dipartimenti del Conservatorio "J. Tomadini", ai sensi della L. 508/1999, del DPR 132/2003, del DPR 212/2005 come modificato dal DPR 82/2024, dello Statuto e del Regolamento didattico generale.

**Art. 2 – Natura e funzioni.**

1. I dipartimenti sono strutture di coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica. Sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi e delle scuole afferenti.
2. Hanno funzione propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio Accademico. Non adottano atti a rilevanza esterna e non deliberano su materie riservate al Direttore, al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione.
3. In particolare: coordinano la programmazione didattica e ne verificano la coerenza con gli ordinamenti; propongono al Consiglio Accademico modifiche ai regolamenti dei corsi e al Regolamento didattico; promuovono e coordinano l'attività di produzione artistica e di ricerca,

anche con altri dipartimenti; segnalano il fabbisogno didattico e i profili richiesti per la copertura degli insegnamenti; sostengono l'attività del Conservatorio sul territorio.

**Art. 3 – Articolazione.**

1. Sono costituiti sei dipartimenti, con i settori artistico-disciplinari indicati nell'Allegato A: (1) Strumenti ad Arco, a Corda, Musica d'Insieme per Archi (2) Strumenti a Fiato e Musica d'Insieme per Fiati; (3) Canto, Tastiere, Lettura della Partitura, Percussioni, Musica da Camera strumentale e vocale ; (4) Jazz e Popular Music; (5) Musica Antica; (6) Teoria, Storia, Composizione, Bibliografia e Didattica.
2. Ogni modifica del numero, della denominazione o della composizione dei dipartimenti è deliberata dal Consiglio Accademico secondo le procedure del Regolamento didattico generale.

## Titolo II – Composizione e organi

**Art. 4 – Composizione.**

1. Fanno parte di ciascun dipartimento i docenti dei settori afferenti.
2. I docenti con contratto esterno partecipano con voto consultivo.

**Art. 5 – Coordinatore.**

1. Ogni dipartimento elegge un Coordinatore tra i docenti di ruolo che ne fanno parte. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta consecutiva.
2. Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni, cura i rapporti con il Direttore e con il Consiglio Accademico, trasmette proposte e verbali e riferisce sull'attività svolta. Nomina un segretario verbalizzante.
3. Il Coordinatore svolge una serie di attività previste e deliberate dal Consiglio Accademico, al fine di migliorare la proposta didattica e di produzione e di favorire il coinvolgimento dei docenti stessi:
   raccoglie, verifica e diffonde presso i colleghi i programmi di studio e di esame delle discipline;

   raccoglie ed elabora l'aggiornamento degli stessi fornendo un supporto informatico;

   verifica la corretta pubblicazione dei programmi nel sito web;

   raccoglie i dati e le proposte per la organizzazione degli esami;

   coordina i progetti artistici del Dipartimento;

   coordina i progetti di ricerca del Dipartimento;

**Art. 6 – Conferenza dei Coordinatori.**

1. È costituita la Conferenza dei Coordinatori, presieduta dal Direttore o da un suo delegato.
2. La Conferenza coordina le attività comuni, armonizza le proposte dei dipartimenti e istruisce i progetti trasversali prima della loro presentazione al Consiglio Accademico.

## Titolo III – Interdipartimenti

**Art. 7 – Costituzione.**

1. Per progetti didattici, di ricerca o di produzione che coinvolgono più dipartimenti, il Consiglio Accademico può costituire interdipartimenti, su proposta del Direttore o di almeno due dipartimenti.
2. L'atto istitutivo indica finalità, dipartimenti coinvolti, durata, rinnovabile e coordinatore, scelto tra i coordinatori dei dipartimenti coinvolti o su loro designazione.

**Art. 8 – Funzioni e limiti.**

1. L'interdipartimento coordina e propone, senza sostituirsi ai dipartimenti e senza duplicarne le competenze. Non dispone di autonomia di spesa né di un proprio organico.
2. Le proposte seguono lo stesso percorso previsto per i dipartimenti.

## Titolo IV – Funzionamento

**Art. 9 – Convocazione.**

1. Il dipartimento si riunisce di norma almeno due volte per anno accademico, con preavviso di almeno sette giorni e ordine del giorno comunicato via email e pubblicato sul sito. Le uniche modalità di partecipazione previste sono in presenza o in videoconferenza online.
2. È convocato anche su richiesta di un terzo dei componenti del Dipartimento, del Direttore o del Consiglio Accademico.

**Art. 10 – Validità e verbali.**

1. La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei componenti. Le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti.
2. Il Verbale dev'essere redatto dal verbalizzante, fatto visionare in seguito ai membri che approveranno o chiederanno di apportare delle modifiche. Al termine del processo di approvazione il verbale verrà inviato al Direttore.

**Art. 11 – Conflitto di interessi.** I componenti si astengono quando la decisione riguarda se stessi, i parenti fino al IV grado, soggetti coinvolti in rapporti di lavoro o di collaborazione tali da incidere sull'imparzialità.

## Titolo V – Rapporti con gli altri organi

**Art. 12 – Proposte e pareri.** I dipartimenti presentano al Consiglio Accademico proposte su offerta formativa, regolamenti dei corsi, progetti artistici e di ricerca e fabbisogno didattico. I pareri espressi non sono vincolanti.

**Art. 13 – Incarichi e reclutamento.**

1. Il dipartimento non assegna incarichi né forma graduatorie. Può indicare il fabbisogno, i requisiti del profilo e nominativi di esperti per le commissioni.

2. Bandi, commissioni e graduatorie restano di competenza degli organi previsti dalla normativa e dai regolamenti interni.

**Art. 14 – Risorse.** Le richieste dei dipartimenti riguardanti progetti artistici, didattici, di ricerca, che prevedono spese devono recare la dettagliata indicazione del bene o servizio richiesto, la destinazione, la necessità, la motivazione, l'entità della spesa. Le richieste devono essere avanzate nella fase della definizione della programmazione accademica attivata mediante preventiva circolare annuale del Direttore, sottoposte per le rispettive competenze alla valutazione del consiglio accademico e del consiglio di amministrazione in conformità alla normativa amministrativa e contabile.

## Titolo VI – Organizzazione delle sessioni d'esame

### Art. 15 – Coordinamento da parte dei docenti di materia.

1. Per ciascuna sessione d'esame, i docenti di ciascuna materia o dei settori affini afferenti allo stesso dipartimento dovranno organizzare: la data e l'orario degli esami; le eventuali prove con clausura, con relativi tempi e modalità; la composizione della commissione, con l'indicazione del membro supplente; la necessità di pianisti accompagnatori e la loro assegnazione.
2. Il coordinamento si basa sull'elenco degli studenti iscritti agli esami, che la Segreteria didattica trasmette al Referente degli esami dopo la chiusura delle iscrizioni. Il Referente suddivide l'elenco per classi e invia a ciascun docente la documentazione relativa ai propri allievi esaminandi.
3. Ogni docente collabora con i colleghi alla definizione di quanto indicato al comma 1 e rispetta i termini fissati dal Coordinatore.

### Art. 16 – Ruolo del Coordinatore di dipartimento.

1. Il Coordinatore raccoglie dai docenti di materia tutti i dati di cui all'art. 15 e li riunisce in un unico file, secondo il modello predisposto dal Conservatorio.
2. Trasmette il file al Referente per il calendario degli esami entro la data indicata prima dell'inizio della sessione.
3. Sovrintende alla corretta compilazione del calendario e verifica che non vi siano sovrapposizioni di date e orari tra gli esami, in particolare per: commissari e supplenti impegnati in più commissioni; pianisti accompagnatori assegnati contemporaneamente a più esami; studenti iscritti a più esami nello stesso giorno o nella stessa fascia oraria; aule e strumenti con disponibilità limitata.
4. Se rileva sovrapposizioni o incongruenze, le segnala ai docenti interessati e ne concorda la risoluzione prima della trasmissione. In caso di disaccordo decide il Direttore.

### Art. 17 – Referente per il calendario degli esami.

1. Il Direttore individua un Referente per il calendario degli esami, che riceve i file dei dipartimenti e predispone la tabella generale della sessione.
2. Il Referente verifica la compatibilità tra le proposte dei vari dipartimenti, in particolare per aule, pianisti e docenti che operano su più dipartimenti, e segnala al Coordinatore interessato le eventuali sovrapposizioni residue.

3. La tabella è pubblicata sul sito del Conservatorio almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione.

**Art. 18 – Commissioni d'esame.**

1. Le commissioni sono quelle proposte dai docenti di materia ai sensi dell'art. 15. Il Direttore può modificarle per esigenze di funzionamento o di imparzialità.
2. Per ogni commissione sono indicati il Presidente e almeno un membro supplente, che subentra in caso di impedimento o di incompatibilità.
3. Si applica l'art. 11 sul conflitto di interessi.

**Art. 19 – Modifiche e variazioni.** Dopo la pubblicazione della tabella non sono consentite modifiche di data o orario, fatto salvo causa di forza maggiore o gravi motivi.

## Titolo VII – Norme finali e transitorie

**Art. 20 – Transizione dai dieci ai sei dipartimenti.**

1. Dall'entrata in vigore del regolamento i precedenti dieci dipartimenti sospendono la loro attività. I Coordinatori in carica restano in funzione fino alle nuove elezioni, da indire entro trenta giorni.
2. Le pratiche pendenti passano al dipartimento di cui fa parte il settore competente.

**Art. 21 – Entrata in vigore e revisione.** Il regolamento viene approvato dal Consiglio Accademico che abroga il regolamento precedente.

**Udine, 27/10/2026**

# 3. Allegato A – Dipartimenti e settori artistico-disciplinari (a.a. 2026/2027)

| Dip. | Nuovo SAD | Denominazione | Vecchio SAD |
|---|---|---|---|
| **1 Strumenti ad Arco, a Corda e Musica d'Insieme per Archi** | AFAM001 | Arpa | CODI/01 |
| | AFAM002 | Chitarra | CODI/02 |
| | AFAM004 | Contrabbasso | CODI/04 |
| | AFAM005 | Viola | CODI/05 |
| | AFAM006 | Violino | CODI/06 |
| | AFAM007 | Violoncello | CODI/07 |
| | AFAM036 | Musica d'insieme per strumenti ad arco | COMI/05 |
| **2 Strumenti a Fiato e Musica d'Insieme per Fiati** | AFAM008 | Basso tuba | CODI/08 |
| | AFAM009 | Clarinetto | CODI/09 |
| | AFAM010 | Corno | CODI/10 |
| | AFAM016 | Eufonio | CODI/11 |
| | AFAM011 | Fagotto | CODI/12 |
| | AFAM012 | Flauto | CODI/13 |
| | AFAM013 | Oboe | CODI/14 |
| | AFAM014 | Saxofono | CODI/15 |
| | AFAM015 | Tromba | CODI/16 |
| | AFAM016 | Trombone | CODI/17 |
| | AFAM035 | Musica d'insieme per strumenti a fiato | COMI/04 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **3 Canto, Tastiere, Lettura della Partitura, Percussioni, Musica da Camera strumentale e vocale.** | AFAM022 | Strumenti ad ancia libera | CODI/18 Fisarmonica |
| | AFAM017 | Organo | CODI/19 |
| | AFAM039 | Musica liturgica | CODI/20 Pratica organistica e canto gregoriano |
| | AFAM018 | Pianoforte | CODI/21 |
| | AFAM019 | Strumenti a percussione | CODI/22 |
| | AFAM020 | Canto | CODI/23 |
| | AFAM021 | Accompagnamento pianistico | CODI/25 |
| | AFAM050 | Lettura della partitura | COTP/02 |
| | AFAM034 | Musica da camera strumentale e vocale | COMI/03 |
| | AFAM051 | Pratica pianistica e della lettura vocale e pianistica | COTP/03 |
| | AFAM048 | Coro | COMI/01 Esercitazioni corali |
| | AFAM055 | Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica | CORS/01 |
| **4 Jazz e Popular Music** | AFAM042 | Composizione, arrangiamento e concertazione per i nuovi linguaggi musicali | CODC/04 e CODC/07 |
| | AFAM028 | Strumenti a corde per i nuovi linguaggi musicali | COMP/01 e COMP/02 |
| | AFAM030 | Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali | COMP/03 |
| | AFAM031 | Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali | COMP/04 e COMJ/11 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | AFAM032 | Canto per i nuovi linguaggi musicali | COMP/05 e COMJ/12 |
| | AFAM037 | Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali | COMI/06 e COMI/08 |
| **5 Musica Antica** | AFAM024 | Strumenti ad arco storici | COMA/04 e COMA/05 |
| | AFAM025 | Strumenti a fiato storici | COMA/12 |
| | AFAM026 | Strumenti a tastiera storici | COMA/15 |
| | AFAM027 | Canto rinascimentale e barocco | COMA/16 |
| | AFAM038 | Musica d'insieme per voci e strumenti storici | COMI/07 |
| **6 Teoria, Storia, Composizione, Bibliografia e Didattica** | AFAM041 | Composizione | CODC/01 COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi |
| | AFAM052 | Teoria, ritmica e percezione musicale | COTP/06 |
| | AFAM040 | Musicologia e storia della musica | CODM/04; CODM/01 Bibliografia e biblioteconomia |
| | AFAM053 | Pedagogia musicale e psicologia della musica | CODD/04 |
| | AFAM041 | Elementi di composizione per didattica della musica | CODD/02 |
| | AFAM048 | Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica | CODD/01 |
| | AFAM051 | Pratica della lettura vocale e pianistica per la didattica | CODD/05 |